



*Veglia
per la Pace
2014*

| | |
|---|------------------------------------|
| Canto: | “Pace a voi”: |
| Pace sia, pace a voi: | sia il tuo dono invisibile. |
| la tua pace sarà | “Pace a voi”: |
| sulla terra com'è nei cieli. | la tua eredità. |
| Pace sia, pace a voi: | “Pace a voi”: |
| la tua pace sarà | come un canto all'unisono |
| gioia nei nostri occhi, nei cuori. | che sale dalle nostre città. |
| Pace sia, pace a voi: | “Pace a voi”: |
| la tua pace sarà | sia un'impronta nei secoli. |
| luce limpida nei pensieri. | “Pace a voi”: |
| Pace sia, pace a voi: | segno d'unità. |
| la tua pace sarà | “Pace a voi”: |
| una casa per tutti. | sia l'abbraccio tra i popoli, |
| | la tua promessa all'umanità. |
| | Pace sia, pace a voi... |
| | .. una casa per tutti. Pace |

Madre: Nel nome del Padre da cui viene ogni Bene,
del Figlio, che è la nostra pace,
dello Spirito santo fonte della comunione.

Tutti: Amen

Lettrice 1:

Da “La pace, dono e profetia” di Benoit Standaert

La Pace è Qualcuno. La pace è un nome di Dio. La Pace è Qualcuno: è il Trafitto che appare in mezzo a noi e mostra le sue mani e il suo fianco (cf. Gv 20,19-20. 26-27), dicendo: "La Pace sia con voi!". La Pace è vedere lui: "Mio Signore e mio Dio"(Gv20,28), e in questo vedere, accettare anche la morte come qualcosa che non ci può più separare dal suo amore (cf. Rm8,35). "Egli è la nostra Pace", dice la lettera agli Efesini. "Pace per quelli che sono vicini e per quelli che sono lontani" (cf. Is 57,19; Ef 2,17). Qui abbiamo la più forte identificazio-

ne della Pace con il Nome di Gesù. "Egli ha fatto dei due una cosa sola" (Ef 2,14). Di ogni dualità, discordia, separazione, di ogni divisione egli ha fatto l' "Uno", ha fondato l'Uno e "annullato l'inimicizia nella sua carne" (Ef 2,14). Colui che pregando cerca la pace con tutto il suo cuore (cf. Sal 34,15), cerca colui che "è la Pace", nell'unico luogo in cui vengono donati riconciliazione, perdono dei peccati e pace: il luogo del sacrificio, il Golgotha, il Moriah eterno (cf. Gen 22). Senza aver parte al sangue dell'Agnello innocente non vi è pace, non c'è la Visio pacis, non c'è la Jerusalem secondo il cuore di Dio (cf. Ap21,2ss.). Leviamo dunque le nostre mani, "sante, libere da ira e da contese" (1Tm2,8), e benediciamo e santifichiamo il Nome di Dio (cf. Sal 134;113; Nm 6), riempiti dello Spirito che geme in tutta la creazione "fino a che sia rivelata la gloria dei figli di Dio" (cf. Rm8).

Preghiamo
per i cristiani perseguitati
nel mondo

In ascolto della Parola...

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,15.17-21)

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che io vi ho detto: "Un servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.

Perdona, Signore...

Madre: Rivolgiamo al Dio unico la nostra preghiera a nome di ogni credente perché possa essere percorsa ogni via che conduce al Signore nella libertà:

Kyrie eleison

- Chiama a conversione, Signore, ogni uomo che vive forme di intolleranza, che utilizza il tuo nome per compiere violenze e soprusi, che si chiude in fondamentalismi che accecano chi è alla ricerca di potere:

Kyrie eleison

- Sostieni, Signore, nel duro tempo dell'esilio i nostri fratelli a Mosul e in molte zone della Siria, le ragazze sequestrate in Nigeria dai Boko haram, coloro che subiscono persecuzione perché accusati di blasfemia o a causa di ogni totalitarismo che si vuole sostituire a Dio:

Kyrie eleison

- Dona forza Signore ad ogni minoranza religiosa, a chi nei secoli ha custodito la fede dei Padri, a chi continua a credere nel Dio della vita, Padre di ogni uomo, e soffre persecuzione per la sua fedeltà:

Kyrie eleison

- Porta la tua pace, Signore, all'interno e tra tutte le confessioni religiose del mondo, ed in modo speciale tra le tre religioni monoteiste che professano la loro fede nel Dio di Abramo: fa' che tutti abbassino le loro voci, perché si senta e si ascolti la Voce del Signore.

Kyrie eleison

Ascolta il grido dell'uomo, Signore...

SALMO 142, 1-11

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
 calpesta a terra la mia vita,
 mi ha relegato nelle tenebre *
 come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
 si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
 ripenso a tutte le tue opere, *
 medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
 sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, *
 viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
 perché non sia come chi scende nella fossa.
 Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
 poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
 perché a te si innalza l'anima mia.

Salvami dai miei nemici, Signore, *
 a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
 perché sei tu il mio Dio. *

Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
 liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Un parola di speranza...

Dalla "Lettera del Santo Padre Francesco ai Cristiani del Medio Oriente" (21 dicembre 2014)

Cari fratelli e sorelle, che con coraggio rendete testimonianza a Gesù nella vostra terra benedetta dal Signore, la nostra consolazione e la nostra speranza è Cristo stesso. Vi incoraggio perciò a rimanere attaccati a Lui, come tralci alla vite, certi che né la tribolazione, né l'angoscia, né la persecuzione possono separarvi da

Lui (cfr Rm 8,35). Possa la prova che state attraversando fortificare la fede e la fedeltà di tutti voi!

Prego perché possiate vivere la comunione fraterna sull'esempio della prima comunità di Gerusalemme. L'unità voluta dal nostro Signore è più che mai necessaria in questi momenti difficili; è un dono di Dio che interpella la nostra libertà e attende la nostra risposta.

In mezzo alle inimicizie e ai conflitti, la comunione vissuta tra di voi in fraternità e semplicità è segno del Regno di Dio. (...) Le sofferenze patite dai cristiani portano un contributo inestimabile alla causa dell'unità. E' l'ecumenismo del sangue, che richiede fiducioso abbandono all'azione dello Spirito Santo.

Il vostro sforzo di collaborare con persone di altre religioni, con gli ebrei e con i musulmani, è un altro segno del Regno di Dio. Il dialogo interreligioso è tanto più necessario quanto più difficile è la situazione. Non c'è un'altra strada. Il dialogo basato su un atteggiamento di apertura, nella verità e nell'amore, è anche il migliore antidoto alla tentazione del fondamentalismo religioso, che è una minaccia per i credenti di tutte le religioni. Il dialogo è al tempo stesso un servizio alla giustizia e una condizione necessaria per la pace tanto desiderata.

Ti rendiamo grazie, Signore...

*All'inizio e alla fine delle preghiere di ringraziamento si canta il ritornello.
Vengono accesi lumini in Italia, Medio Oriente, India, Francia)*

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
con la Tua Luce / svaniscono.

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.

Lettrice 1: Dio unico, Padre di ogni uomo
ti ringraziamo per la testimonianza di fedeltà

di tanti fratelli che hanno posto te sopra ogni cosa.
 Ti ringraziamo per ogni gesto di dialogo e incontro piccolo o grande
 che nel mondo abbiamo vissuto.
 Ti ringraziamo per la testimonianza
 di un cammino insieme possibile
 che ci hanno mostrato papa Francesco e il patriarca Bartolomeo I.

Lettrice 2: Ti ringraziamo per l'incontro internazionale
 "uomini e religioni" della comunità di Sant'Egidio,
 per la comunità monastica cattolico-siriaca Mar Musa
 fondata da p. Dall'oglio per il dialogo con il mondo mussulmano,
 per suor Agnes-Mariam de la Croix
 e la sua iniziativa chiamata Mussalaha (Riconciliazione)
 in difesa di tutte le realtà colpite dal fondamentalismo in Siria.

Lettrice 1: Ti ringraziamo per il monastero Shantivanam ashram
 fondato da p. Bede Griffiths
 e tutto il movimento degli ashram hindu-cristiani,
 piccole comunità ecumeniche e interreligiose
 votate all'approfondimento
 della spiritualità cristiana in comunione con l'induismo,
 per il lavoro di studio e dialogo ebraico-cristiano
 sostenuto e guidato dalle Suore di Sion e dall'Ordine Camaldolese,
 per le comunità ecumeniche di Taizè, di Bose.

Lettrice 2: Manda su tutti la tua benedizione
 e donaci di saper sempre trovare, nella fede, la luce
 per dare speranza al mondo che attende la pace.
 Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore, principe della pace.
Tutti: Amen.

**Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
 con la Tua Luce / svaniscono.
 Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
 con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.**

*Preghiamo
per gli immigrati,
i profughi, gli esuli*

In ascolto della Parola...

Dal libro del Deuteronomio (Dt 10, 16-19)

Circoncidate il vostro cuore ostinato e non indurite più la vostra cervice; perché il Signore, vostro Dio, è il Dio degli dèi, il Signore dei signori, il Dio grande, forte e terribile, che non usa parzialità e non accetta regali, rende giustizia all'orfano e alla vedova, ama il forestiero e gli dà pane e vestito. Amate dunque il forestiero, perché anche voi foste forestieri nella terra d'Egitto.

Perdona, Signore...

Madre: A Colui che ha conosciuto l'esilio, l'essere considerato straniero rivolgiamo la nostra preghiera per ogni fratello in cerca d'accoglienza:

Kyrie eleison

-Signore ti preghiamo per le oltre 348.000 persone nel mondo che hanno attraversato il mare per migrare o cercare asilo. Ti preghiamo per i 4.700 morti perché costretti a scappare clandestinamente per cercare di varcare frontiere chiuse.

Kyrie eleison

-Signore sostieni con la tua speranza i 51 milioni di rifugiati nel mondo a causa delle numerose crisi internazionali e converti i cuori dei governanti perché abbiamo il coraggio di passare da una politica dell'isolamento a una basata sull'accoglienza, nel rispetto dei diritti umani.

Kyrie eleison

-Signore ascolta il grido di quanti sono segregati nei centri di identificazione ed espulsione, di quanti attendono nella disperazione di essere cacciati a causa della legge Bossi-Fini che è in contrasto alla normativa

internazionale che vieta di rimpatriare o espellere forzatamente i richiedenti asilo verso Paesi in cui potrebbero essere a rischio di gravi abusi dei diritti umani.

Kyrie eleison

- Signore ti chiediamo di perdonare ogni atto di sfruttamento della disperazione, ogni atto di razzismo, di violenza verso chi è diverso da noi e di custodire nel tuo cuore ogni dono di sé, ogni gesto di bene, la vita e la crescita che i nostri fratelli portano nei nostri paesi d'origine.

Kyrie eleison

- Signore, porta la pace tra i popoli affinché ogni territorio possa essere casa per tutti. Converti i cuori di chi cerca di ricavare del guadagno dalla disperazione dei fratelli. Sostieni la speranza di chi cerca un futuro migliore perché possa trovare accoglienza, dialogo e rispetto della propria identità di essere umano e di figlio di Dio.

Kyrie eleison

Ascolta il grido dell'uomo, Signore...

SALMO 119

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.

 Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, *
 dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, *
con carboni di ginepro.

 Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
 dimoro fra le tende di Kedar!

 Troppo io ho dimorato *
 con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

Un parola di speranza...

Dal "Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2014"

Le nostre società stanno sperimentando, come mai è avvenuto prima nella storia, processi di mutua interdipendenza e interazione a livello globale, che, se comprendono anche elementi problematici o negativi, hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della famiglia umana, non solo negli aspetti economici, ma anche in quelli politici e culturali...

Se da una parte, infatti, le migrazioni denunciano spesso carenze e lacune degli Stati e della Comunità internazionale, dall'altra rivelano anche l'aspirazione dell'umanità a vivere l'unità nel rispetto delle differenze, l'accoglienza e l'ospitalità che permettano l'equa condivisione dei beni della terra, la tutela e la promozione della dignità e della centralità di ogni essere umano.

Nonostante i problemi, i rischi e le difficoltà da affrontare, ciò che anima tanti migranti e rifugiati è il binomio fiducia e speranza; essi portano nel cuore il desiderio di un futuro migliore non solo per se stessi, ma anche per le proprie famiglie e per le persone care... Il nostro cuore desidera un "di più" che non è semplicemente un conoscere di più o un avere di più, ma è soprattutto un essere di più.

Migranti e rifugiati non sono pedine sullo scacchiere dell'umanità. Si tratta di bambini, donne e uomini che abbandonano o sono costretti ad abbandonare le loro case per varie ragioni, che condividono lo stesso desiderio legittimo di conoscere, di avere, ma soprattutto di essere di più.

Cari migranti e rifugiati! Non perdetevi la speranza che anche a voi sia riservato un futuro più sicuro, che sui vostri sentieri possiate incontrare una mano tesa, che vi sia dato di sperimentare la solidarietà fraterna e il calore dell'amicizia!

Ti rendiamo grazie, Signore...

*All'inizio e alla fine delle preghiere di ringraziamento si canta il ritornello.
Vengono accesi lumini in Italia, Paesi del Mediterraneo, America centrale,
Africa del nord, Asia orientale)*

**Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
con la Tua Luce / svaniscono.
Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.**

Lettrice 1: Ti ringraziamo Signore per ogni gesto di accoglienza,
di condivisione che rende visibile nel mondo il tuo farti prossimo.
Ti ringraziamo per la gente di Lampedusa
e di tanti paesi del sud Italia
che stanno aprendo le loro case agli emigrati,
che prestano con dedizione e gratuità
i primi soccorsi ai più poveri
condividendo il poco che hanno.
Ti ringraziamo per tutte quelle associazioni
che difendono i diritti degli stranieri,
che cercano di garantire un futuro di sopravvivenza.

Lettrice 2: Ti ringraziamo per la realtà di Nuovi orizzonti
che ha cura di quanti vivono sulle strade senza una casa
e per tutti coloro che portano cibo, coperte, sostegno
a chi non ha più nulla.

Lettrice 1: Ti ringraziamo per tutto l'operato della Marina militare
che porta i primi soccorsi ai barconi in difficoltà
e cerca di assicurare alla giustizia
coloro che lucrano sul traffico illegale di migranti.

Lettrice 2: Ti ringraziamo per tutti coloro che hanno perso la vita
nell'opera di soccorso di chi era in difficoltà.
Ti ringraziamo per ogni popolo e cultura

che vengono ad arricchire la nostra vita,
 per ogni diversità che è dono
 e che ci chiede la fatica di uscire da noi
 per allargare gli spazi della nostra tenda.
 Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore, principe della pace.

Tutti: Amen

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
 con la Tua Luce / svaniscono.
 Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
 con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.

*Preghiamo
 per chi soffre a causa
 della guerra e della violenza*

In ascolto della Parola...

Dal libro del profeta Isaia (Is 2,1-5)

Alla fine dei giorni,
 il monte del tempio del Signore
 sarà eretto sulla cima dei monti
 e sarà più alto dei colli;
 ad esso affluiranno tutte le genti.
 Verranno molti popoli e diranno:
 «Venite, saliamo sul monte del Signore,
 al tempio del Dio di Giacobbe,
 perché ci indichi le sue vie
 e possiamo camminare per i suoi sentieri».
 Poiché da Sion uscirà la legge
 e da Gerusalemme la parola del Signore.
 Egli sarà giudice fra le genti
 e sarà arbitro fra molti popoli.

Forgeranno le loro spade in vomeri,
 le loro lance in falci;
 un popolo non alzerà più la spada
 contro un altro popolo,
 non si eserciteranno più nell'arte della guerra.
 Casa di Giacobbe, vieni,
 camminiamo nella luce del Signore.

Perdona, Signore...

Madre: A Colui che vuole fare di tutti un unico popolo nel suo amore innalziamo la nostra preghiera raccogliendo la sofferenza e il grido di quanti da troppo tempo sono vittime dell'odio e della violenza:

Kyrie eleison

- Ti preghiamo Signore per i 64 stati attualmente coinvolti nei conflitti armati, per le vittime innocenti, per i profughi, per quanti sono sequestrati o torturati; per i quindici milioni di bambini uccisi nei conflitti solo in questo anno. Ti chiediamo di convertire i cuori dei potenti perché non curino il proprio profitto uccidendo vite innocenti senza numero.

Kyrie eleison

- Ti preghiamo per la situazione sempre difficile tra Israele e Palestina e in tutto il Medio Oriente, ti preghiamo per tutti coloro che hanno perso i loro cari, per chi ha dovuto lasciare la sua casa, per chi è bloccato dietro a muri o deve continuamente subire controlli e intimidazioni.

Kyrie eleison

-Ti supplichiamo di ascoltare il grido di tanti popoli depredati delle loro ricchezze, per quelli privati della loro libertà e schiacciati da totalitarismi e dittature; per quanti sono messi a tacere dai narcotrafficanti o dagli interessi dei paesi ricchi.

Kyrie eleison

-Porta la pace Signore tra tutti popoli perché impariamo a riconoscere chi è diverso da noi come una ricchezza. Converti la difesa in dialogo, il possesso in condivisione, la violenza in accoglienza. Rinnova con la tua

venuta la speranza di tutti gli oppressi perché non cessino di attendere i cieli e la terra nuova che tu prepari. Porta la pace Signore anche in quei conflitti generati dal sottrarre fiducia e stima ai nostri fratelli presenti nella nostra storia, in quella delle nostre comunità e famiglie affinché sia la logica dell'amore senza misura a guidare il nostro camminare insieme.

Kyrie eleison

Ascolta il grido dell'uomo, Signore...

CANTICO Ger 14, 17-21

I miei occhi grondano lacrime *

notte e giorno, senza cessare.

Da grande calamità è stata colpita la figlia del mio popolo, *
da una ferita mortale.

Se esco in aperta campagna, ecco i trafitti di spada; *
se percorro la città, ecco gli orrori della fame.

Anche il profeta e il sacerdote †
si aggirano per il paese *
e non sanno che cosa fare.

Hai forse rigettato completamente Giuda, *
oppure ti sei disgustato di Sion?

Perché ci hai colpito, *

e non c'è rimedio per noi?

Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, *
l'ora della salvezza ed ecco il terrore!

Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, †
l'iniquità dei nostri padri: *

contro di te abbiamo peccato.

Ma per il tuo nome non abbandonarci, †
non render spregevole il trono della tua gloria. *

Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi.

Un parola di speranza...

Dal discorso in Piazza S. Pietro del 7 settembre 2013 del Santo Padre Francesco

Vorrei chiedere al Signore che noi cristiani e i fratelli delle altre Religioni, ogni uomo e donna di buona volontà gridasse con forza: la violenza e la guerra non è mai la via della pace! Ognuno si animi a guardare nel profondo della propria coscienza e ascolti quella parola che dice: esci dai tuoi interessi che atrofizzano il cuore, supera l'indifferenza verso l'altro che rende insensibile il cuore, vinci le tue ragioni di morte e apriti al dialogo, alla riconciliazione: guarda al dolore del tuo fratello e non aggiungere altro dolore, ferma la tua mano, ricostruisci l'armonia che si è spezzata; e questo non con lo scontro, ma con l'incontro! Finisca il rumore delle armi! La guerra segna sempre il fallimento della pace, è sempre una sconfitta per l'umanità. Risuonino ancora una volta le parole di Paolo VI: «Non più gli uni contro gli altri, non più, mai!... non più la guerra, non più la guerra!» (*Discorso alle Nazioni Unite, 4 ottobre 1965: AAS 57 [1965], 881*). «La pace si afferma solo con la pace: la pace si afferma solo con la pace, quella non disgiunta dai doveri della giustizia, ma alimentata dal sacrificio proprio, dalla clemenza, dalla misericordia, dalla carità» (*Messaggio per Giornata Mondiale della pace 1976: AAS 67 [1975], 671*). Fratelli e sorelle, perdono, dialogo, riconciliazione sono le parole della pace: nell'armata Nazione siriana, nel Medio Oriente, in tutto il mondo! Preghiamo per la riconciliazione e per la pace, lavoriamo per la riconciliazione e per la pace, e diventiamo tutti, in ogni ambiente, uomini e donne di riconciliazione e di pace. Così sia.

Ti rendiamo grazie, Signore...

Durante le preghiere di ringraziamento vengono accesi lumini in Italia, Israele, Francia, Albania, Africa)

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /

con la Tua Luce / svaniscono.
 Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
 con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.

Lettrice1: Ti ringraziamo Signore per ogni gesto di difesa del fratello,
 di accoglienza, di dialogo
 che spesso silenziosamente germogliano
 nella terra del mondo così spesso travagliata.
 Ti ringraziamo per tutti coloro che credono nella fraternità
 e operano perché essa sia autentica.

Lettrice2: Ti ringraziamo per gli Arsenali della pace del Sermig
 dove si promuove una cultura della pace,
 del dialogo, dell'accoglienza.
 Ti ringraziano per tutti i giovani che dimorano a Nevé Shalom
 dove ebrei e palestinesi vivono insieme
 nella conoscenza reciproca tra i due popoli.

Lettrice1: Ti ringraziamo per il pellegrinaggio di pace
 che al termine di ogni anno
 la fraternità di Taizè insieme a tanti giovani
 vive nella preghiera e nell'incontro.

Lettrice2: Ti ringraziamo per l'“operazione colomba”
 della Comunità Papa Giovanni XXIII
 e il servizio donato dai caschi bianchi
 che scelgono l'obiezione di coscienza
 per essere accanto a coloro che sono feriti dalla violenza.

Lettrice1: Ti preghiamo anche per quanti all'Onu,
 nei vari corpi militari operano realmente per la pace,
 la tutela dei deboli e non usano il loro operato
 per coprire altri interessi.
 Manda su tutti la tua benedizione
 e donaci di promuovere sempre una cultura della pace
 nel faticoso laboratorio del dialogo,
 del perdono dato e accolto,

in quella misericordia e tenerezza
 che tu sempre riversi su tutti i tuoi figli.
 Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore, principe della pace.

Tutti: Amen

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
 con la Tua Luce / svaniscono.

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
 con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.

Preghiamo
per chi soffre ogni forma di schiavitù'

In ascolto della Parola...

Dal libro del profeta Amos (Am 2,6-8)

Così dice il Signore:

"Per tre misfatti d'Israele

e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,

perché hanno venduto il giusto per denaro

e il povero per un paio di sandali,

essi che calpestano come la polvere della terra

la testa dei poveri

e fanno deviare il cammino dei miseri,

e padre e figlio vanno dalla stessa ragazza,

profanando così il mio santo nome.

Su vesti prese come pegno si stendono

presso ogni altare

e bevono il vino confiscato come ammenda

nella casa del loro Dio.

Perdona, Signore...

Madre: Signore Dio dell'universo, fa' che ritorniamo; fa' risplendere il tuo volto e saremo salvi:

Kyrie eleison

- Innalziamo al Signore la nostra preghiera a nome di tutti coloro che vengono usati come oggetti e chiediamo la conversione dei nostri cuori e dei cuori di quanti presumono di essere “padroni” della vita:

Kyrie eleison

- Signore dona liberazione ai 21 milioni di donne, bambini e uomini che si ritrovano a essere schiavizzati per lavori forzati, servitù domestica, sfruttamento sessuale. Signore, converti anche nel nostro paese il cuore di quanti usano i fratelli per i propri interessi e libera le 70mila persone che in Italia sono rese schiave soprattutto dalla prostituzione.

Kyrie eleison

- Ascolta Signore il grido dei 250.000 bambini soldato in Repubblica Centrafricana, Ciad, Repubblica Democratica del Congo, Somalia, Sud Sudan, Myanmar, Filippine e Yemen, Costa d'Avorio, Libia, Siria, di tutti coloro che sono sfruttati dalla violenza e dall'odio.

Kyrie eleison

- Guarda Signore la disperazione di chi nel mondo diventa oggetto del commercio illegale di organi e fa' che nessuno cerchi di salvare la propria vita strappandola a chi è povero e indifeso.

Kyrie eleison

-Porta la pace Signore in ogni angolo della terra in cui l'uomo non viene riconosciuto nella dignità che tu gli hai donato. Porta la tua pace, la tua verità, la tua luce in ogni cuore che non riconosce l'altro come fratello e dona un giorno a tutta l'umanità di scoprire l'unica chiamata all'amore che fa di ciascuno un dono per l'altro.

Kyrie eleison

Ascolta il grido dell'uomo, Signore...

SALMO 42

Fammi giustizia, o Dio, †
 difendi la mia causa contro gente spietata; *
 liberami dall'uomo iniquo e fallace.
 Tu sei il Dio della mia difesa; †
 perché mi respingi, *
 perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?
 Mandala tua verità e la tua luce; †
 siano esse a guidarmi, *
 mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.
 Verrò all'altare di Dio, †
 al Dio della mia gioia, del mio giubilo. *
 A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.
 Perché ti rattristi, anima mia, *
 perché su di me gemi?
 Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, *
 lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Un parola di speranza...

Dalle parole del Santo Padre Francesco alla "Cerimonia per la firma della Dichiarazione contro la schiavitù da parte dei leaders religiosi" 2 dicembre 2014)

Lo sfruttamento fisico, economico, sessuale e psicologico di uomini e donne, bambini e bambine attualmente incatena decine di milioni di persone alla disumanità e all'umiliazione. Ogni essere umano – uomo, donna, bambino, bambina – è immagine di Dio; Dio è amore e libertà, che si dona nelle relazioni interpersonali; quindi ogni essere umano è una persona libera, destinata a esistere per il bene degli altri, in uguaglianza e fraternità.

Malgrado i grandi sforzi di molti, la schiavitù moderna continua ad essere un flagello atroce che è presente, su larga scala, in tutto il mondo, persino come turismo.

(...)Chiedo al Signore che ci conceda oggi la grazia di convertire noi stessi nel prossimo di ogni persona, senza eccezioni, of-

frendo aiuto attivamente e sempre a coloro che incontriamo sulla nostra strada - si tratti di un anziano abbandonato da tutti, di un lavoratore ingiustamente schiavizzato e disprezzato, di una rifugiata o di un rifugiato catturati dai lacci della malavita, di un giovane o di una giovane che cammina per le strade del mondo vittima del commercio sessuale, di un uomo o di una donna indotti alla prostituzione con l'inganno da gente senza timore di Dio, di un bambino o di una bambina mutilati degli organi - e che richiamano la nostra coscienza, facendo eco alla voce del Signore: *«i dico che ogni volta che l'hanno fatto a uno dei miei fratelli, lo hanno fatto a me».*

Ti rendiamo grazie, Signore...

Durante le preghiere di ringraziamento vengono accesi lumini in Italia (sud), America latina, Africa, Bangladesh e Asia centrale)

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
con la Tua Luce / svaniscono.

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.

Letto 1: Padre creatore di ogni essere vivente
ti ringraziamo per aver creato ogni uomo ad immagine del Figlio.
Ti ringraziamo per la ricchezza che è ogni creatura umana
e per tutti coloro che lavorano
per il rispetto dei diritti di ogni persona
perché non sia ridotta ad oggetto o merce di scambio.

Letto 2: Ti ringraziamo per il servizio alla vita
della comunità Papa Giovanni XXIII
fedele al mandato di don Oreste
nel cercare i più lontani e emarginati.
Ti ringraziamo per suor Eugenia e tutte le religiose di vari istituti
che hanno dato vita alla rete internazionale di vita consacrata

contro la tratta di persone
a sostegno delle donne vittime della prostituzione,
per aiutarle nell'iniziare una vita nuova.

Lettore 1: Ti ringraziamo per don Luigi Ciotti,
per l'impegno dell'associazione "Libera"
nella lotta contro le varie forme di mafia
che sottomettono alla paura e al ricatto tante persone.
Ti ringraziamo per madre Elvira
e per tutti coloro che cercano di liberare i giovani
dalla schiavitù della dipendenza da droga, alcool, gioco.

Lettore 2: Manda su tutti la tua benedizione
e donaci di riconoscere in ogni uomo i lineamenti del tuo volto,
di guardare tutti con il tuo sguardo
perché la pace scaturisca da una fraternità universale.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore, principe della pace.
Tutti: Amen.

Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
con la Tua Luce / svaniscono.
Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.

Dreghiamo per le famiglie...

In ascolto della Parola...

Dal Vangelo secondo Matteo (19,3-8)

Si avvicinarono a Gesù alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: "È lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?". Egli rispose: "Non avete letto che il Creatore da principio

li fece maschio e femmina e disse: Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne? Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto". Gli domandarono: "Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e di ripudiarla?". Risposero loro: "Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così.

Perdona, Signore...

Madre: A colui che ha scelto una famiglia per venire in mezzo a noi rivolgiamo la nostra preghiera:

Kyrie eleison

-Signore guarda tutte le famiglie che vivono il dramma della separazione, di un amore che conosce la lacerazione. Sostieni con la grazia del perdono quanti vivono la ferita del tradimento, del rifiuto. Dona il coraggio della denuncia e la forza per ricominciare alle donne e ai bambini che vivono situazioni di violenza tra le mura domestiche.

Kyrie eleison

-Signore sostieni con la tua provvidenza le famiglie colpite dalla crisi finanziaria, le famiglie che si trovano senza una casa, le famiglie costrette a separarsi a causa della immigrazione nella ricerca di un futuro migliore. Dona una famiglia ai 650.000 bambini che vivono in strutture d'accoglienza.

Kyrie eleison

-Signore dona a quanti convivono la grazia di incontrarti e di porre in te la sorgente del loro amore. Dona ai separati risposati la grazia di trovare una Chiesa che abbia la fantasia e l'audacia per manifestare la tua misericordia che fa nuove tutte le cose. Signore converti il cuore di quelle coppie che scelgono l'aborto e dona ad ogni famiglia di essere custode della vita nascente e di accompagnarla fino al suo termine e perdona quante nella disperazione o nella malattia mentale hanno compiuto omicidi.

Kyrie eleison

-Porta la pace Signore in ogni famiglia perché non si senta sola, ma parte centrale della costruzione del tuo Regno. Porta la pace in quel nucleo in cui tutti abbiamo origine e che è chiamato a testimoniare al mondo l'amore con cui Dio ama ogni uomo, nella gratuità del dono di sé.

Kyrie eleison

Ascolta il grido dell'uomo, Signore...

Canto: Semina la pace (Gen Rosso)

Senti il cuore della tua città
batte nella notte intorno a te
sembra una canzone muta che
cerca un'alba di serenità.

Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà
spine tra le mani piangerai
ma un mondo nuovo nascerà.

Sì nascerà il mondo della pace
e di guerra non si parlerà mai più
la pace è un dono che la vita ci darà
un sogno che si avvererà.

Un parola di speranza...

Dalla "Lettera del Santo Padre Francesco al Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia per l'VIII Incontro Mondiale delle Famiglie" (Philadelphia, 22-27 settembre 2015)

La missione della famiglia cristiana, oggi come ieri, è quella di annunciare al mondo, con la forza del Sacramento nuziale, l'amore di Dio. A partire da questo stesso annuncio nasce e si costruisce una famiglia viva, che pone il focolare dell'amore al centro di tutto il suo dinamismo umano e spirituale. Se, come diceva sant'Ireneo: «Gloria Dei vivens homo» (*Adv. Haer.*, *IV*, *20*, *7*), anche una famiglia che, con la grazia del Signore, vive in pienezza la propria vocazione e missione gli rende gloria...

Le indicazioni della Relazione finale del recente Sinodo e quelle che guidano il cammino verso la prossima Assemblea Ordinaria dell'ottobre 2015, invitano a proseguire nell'impegno di annunciare il Vangelo del matrimonio e della famiglia e di sperimentare le proposte pastorali nel contesto sociale e culturale in cui viviamo. Le sfide di tale contesto ci stimolano ad allargare gli spazi dell'amore fedele aperto alla vita, alla comunione, alla misericordia, alla condivisione e alla solidarietà. Esorto pertanto i coniugi, i sacerdoti e le comunità parrocchiali, come pure i movimenti e le associazioni a lasciarsi guidare dalla Parola di Dio, su cui poggiano le fondamenta del santo edificio della famiglia Chiesa domestica e famiglia di Dio.

Ti rendiamo grazie, Signore...

Durante le preghiere di ringraziamento vengono accesi lumini in Italia, America del Nord, Europa, Russia)

**Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
con la Tua Luce / svaniscono.**

**Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.**

Lettrice 1: Ti ringraziamo Signore per ogni famiglia,
che nella piccola quotidianità della vita,
custodisce con fedeltà l'amore,
per ogni famiglia che testimonia la grazia del servizio reciproco,
per ogni famiglia che con gratitudine accoglie il dono di un figlio.

Lettrice 2: Grazie per ogni famiglia
che sta affrontando unita la malattia, l'anzianità,
la morte, la perdita di un figlio, il dolore della sterilità.

Lettrice 1: Ti ringraziamo per ogni casa famiglia
della Papa Giovanni XXIII,

per ogni casa della carità,
 per l'accoglienza che tanti ragazzi trovano a Nomadelfia
 e per tutte le realtà di accoglienza
 e di sostegno alla famiglia sparse nel mondo.

Lettrice 2:

Ti ringraziamo per l'ascolto della richieste di aiuto
 dei piccoli del telefono azzurro,
 per la realtà del fiocco bianco
 e di tutte quelle associazioni che lavorano
 per aiutare le donne vittime delle violenze familiari.
 Manda su tutti la tua benedizione
 e donaci di renderti grazie in primo luogo per le nostre famiglie
 e per ogni chiesa domestica
 che custodisce nel cuore del mondo la tua presenza.
 Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore, principe della pace.

Tutti: Amen

**Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor /
 con la Tua Luce / svaniscono.
 Luce del mondo Sei, Signor, / il Tuo Amore ci illumina /
 e le tenebre che avvolgono / il nostro cuor
 con la Tua Luce svaniscono, / con la Tua Luce svaniscono.**

Madre:

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!
 Abbiamo provato tante volte e per tanti anni
 a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze
 e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità;
 tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite...
 Ma i nostri sforzi sono stati vani.
 Ora, Signore, aiutaci Tu!
 Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.
 Apri i nostri occhi e i nostri cuori
 e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!";
 "con la guerra tutto è distrutto!".

Infondi in noi il coraggio di compiere
 gesti concreti per costruire la pace.
 Signore, Dio di Abramo e dei Profeti,
 Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli,
 donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace;
 donaci la capacità di guardare con benevolenza
 tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.
 Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini
 che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace,
 le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.
 Tieni accesa in noi la fiamma della speranza
 per compiere con paziente perseveranza
 scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.
 Signore, disarmala lingua e le mani,
 rinnova i cuori e le menti,
 perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello",
 e lo stile della nostra vita diventi:
 shalom, pace, salam! Amen.
 (*papa Francesco*)

Canto: Benedicat

Benedicat tibi Dominus et custodiat te
 Ostendat faciem suam tibi
 Et misereatur tui.
 Convertat vultum suum ad te
 Et det tibi pacem
 Dominus benedicat, frate Leo te
 (oppure Benedicat te)

**Benedicat, benedicat,
 Benedicat tibi Dominus
 Et custodiat te. (2 volte)**

Benedicat,
 Benedicat tibi et benedicat

Benedicat tibi Dominus...

*(durante il canto viene affidato a ciascuno un'associazione o una realtà che
 si occupa di restituire dignità all'uomo, di costruire la pace nel mondo perché
 possiamo conoscere e pregare per il suo operato)*

Madre: Eleviamo ora il nostro rendimento di grazie al Padre per l'anno che si sta concludendo perché anche in mezzo a tutte le contraddizioni della storia continua a far crescere il suo Regno in mezzo agli uomini:

Canto del Te Deum

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

Benedizione finale di S. Francesco

Madre: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
Mostri a noi il suo volto
e abbia misericordia di noi.
Rivolga su di noi il suo sguardo
e ci dia pace.
Il Signore ci benedica
nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.
Tutti: Amen.